

Ravenna

Sama (Uil): «Un territorio martoriato di infortuni, più tutela ai lavoratori»

RAVENNA

Per la Uil del segretario provinciale Carlo Sama la sicurezza sul lavoro e la legalità rimangono al primo posto nel confronto con i candidati sindaci, in un territorio che definisce «martoriato di infortuni», ma non è meno rilevante la tutela della persona e della salute e non lo sono gli investimenti necessari alla sanità territoriale.

«Ravenna all'interno della provincia e della Romagna può rappresentare una voce in difesa della sanità pubblica e a favore del lavoro che deve essere sicuro, di qualità e ben pagato».

Sul tema dei salari il pensiero va a settori più esposti come gli stagionali del turismo: «Occorre chiedere maggiore impegno ai datori perché offrano lavori con dignità. Il turismo non sono

solo cose da vedere ma anche accoglienza e chi accoglie non può essere solo strumento di sfruttamento. Su questo Ravenna può dare un esempio e contrastare l'ipocrita stillicidio di lamenti sull'assenza dei giovani. Se la retribuzione è bassa e il monte ore alto non ci sarà domanda».

Per Sama c'è molto lavoro per il sindaco di Ravenna. «Ricordo che la direzione



Carlo Sama

politica e strategica dell'Ausl Romagna è in capo ai comuni; credo che vada privilegiato l'insediamento di attività produttive rispetto alla sola logistica, perché il valore aggiunto è nella produzione. Se Ravenna è diventata una capitale dell'energia allora i candidati devono dire se sono favorevoli o contrari alle estrazioni in Adriatico; su quali asset vogliono favorire gli investimenti e soprattutto quali saranno gli impegni per la difesa del suolo, contro il dissesto idrogeologico».

CHI.BI